

*Ufficio per la vita*

*Consacrata*

DIOCESI DI AVERSA

## **LETTERA A TUTTI I FRATELLI E SORELLE DI VITA CONSACRATA**

*A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.  
(Ef 4,7)*

Cari Consacrate e Consacrati,  
sento dal profondo del cuore di raggiungervi con questa lettera per presentarmi ed esternare i miei sentimenti per questo compito delicato e al tempo stesso bello e prezioso per la nostra amata Chiesa Diocesana che è in Aversa.

Desidero tanto che questo messaggio poteste leggerlo tutti assieme, in spirito di fraternità e vivendo un momento in cui la comunità sente di aver ricevuto un dono. In questo mi sento già contagiato dal vostro carisma comunitario!

Non vi nascondo la perplessità e l'inadeguatezza se penso al momento in cui il nostro Vescovo Angelo ha chiesto la mia disponibilità ad accompagnarvi nel vostro intenso e fecondo cammino religioso. Sono rimasto senza parole! Mi sono sentito piccolo rispetto al servizio e alla ricchezza di ciascuna delle vostre congregazioni, con cui rendete bella la nostra realtà Diocesana. Dicevo a me stesso: cosa posso offrire con la mia giovinezza a chi ha seguito i maestri della vita consacrata come i Santi protettori e i Fondatori di cui vi onorate di essere i compagni e alla cui testimonianza tutti desiderate sempre più conformarvi.

Al tempo stesso però, ho avvertito tutta la bellezza e la presenza della grazia del dono di Cristo in questa chiamata:

*“allo scopo di edificare il corpo di Cristo, affinché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.”*  
(Ef 4,12-13)

Allora ringrazio di cuore il Vescovo per la stima e la fiducia datami, chiedendomi di portare a ciascuno di voi la freschezza, l'entusiasmo e la passione della nostra comune Consacrazione.

Con questi sentimenti, permettetemi di ringraziare innanzitutto don Pietropaolo Pellegrino, a cui va tutta la nostra riconoscenza e la nostra vicinanza con la preghiera in questo momento particolare della sua vita.

Saluto il consiglio dell'USMI e della CISMI, e di quanti si sforzano di animare il cammino della Vita Consacrata della nostra comunità.

Saluto i confratelli sacerdoti che, come cappellani, ogni giorno raggiungono i cenacoli della vostra vita di preghiera, per vivere il momento più alto e prezioso della nostra giornata: la Celebrazione Eucaristica.

Saluto e benedico tutti i membri maschili e femminili degli istituti e delle congregazioni di vita consacrata, dal più giovane al più anziano, chi vive un nuovo incarico sentendo tutta la bellezza di mettersi a servizio della Chiesa e chi sta vivendo un momento di difficoltà e aridità spirituale, ma soprattutto saluto e abbraccio a chi ogni giorno nel proprio letto vive il calvario della sofferenza fisica in unione al sacrificio di Cristo.

Sono entusiasta solamente al pensiero del vostro operato, che ogni giorno, dona speranza a questo mondo nell'edificazione del Regno: una preghiera elevo al Signore per i ragazzi che servite

nelle attività scolastiche, per gli ammalati che curate e per i ragazzi che accogliete nelle vostre case e a tutte le opere di carità che recano sollievo al Corpo di Cristo.

Vi sono vicino e prego per voi! La vostra vita, nonostante i momenti bui, consideratela come un prezioso dono di Grazia.

Come sapete io vivo il mio ministero nel nostro Seminario Diocesano, occupandomi delle vocazioni e del cammino dei giovani in discernimento.

Per questo al di là delle tante attese su di me e sul mio essere giovane presbitero, sappiate che desidero crescere e camminare insieme a voi, vivendo questa bella vocazione a seguire Gesù Maestro e Sposo, affinché la nostra testimonianza sia fermento di nuove vocazioni.

Desidero venire a casa vostra, stando in mezzo a voi come un fratello che vuole ascoltare, riflettere e discernere per poi progettare un cammino insieme. Per questo chiediamo al Signore la grazia di donarci il soffio dello Spirito, augurandoci di essere illuminati per vivere questo nuovo anno pastorale e questo tempo di Giubileo, sentendoci *Pellegrini di speranza, sulla via della Pace* così come auspica il nostro Papa Francesco.

Infine desidero concludere con le parole di san Cipriano di Cartagine, salutando ciascuno di voi:

*“Ricordiamoci scambievolmente in concordia e fraternità spirituale. Preghiamo sempre e in ogni luogo gli uni per gli altri, e cerchiamo di alleviare le nostre sofferenze con la mutua carità.”*

Che la preghiera vissuta dai cenacoli delle nostre case e insieme alle nostre comunità sia forza e sostegno per il nostro cammino, diventando cuore pulsante della nostra Chiesa Diocesana, e germe per una rinnovata fioritura vocazionale.

In attesa di conoscervi personalmente e di incontrarvi nella prossima giornata formativa - spirituale, vi auguro un buon cammino!

Aversa il 01/10/2024  
*Memoria di Santa Teresina di Lisieux*

Vi abbraccio fraternamente  
*Sac. Can. Salvatore Landolfo*